

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)</p>	<p align="center">U. A. n.1 Interdisciplinare I quadrimestre CLASSE 1 C “Dalla alpha alla Z: le nuove generazioni raccontano l’Uomo di Altamura”</p>
<p align="center">Obiettivi di apprendimento previsti</p>				<p>Italiano: testo narrativo/il mito Selezione di brani antologici</p>	
		T4			
			C1		
			C4		
				<p align="center">Uscita didattica al parco nazionale del Parco dell’Alta Murgia</p> <p>Storia: i graffiti, le grotte come luogo di riparo</p> <p>Religione; La preghiera attraverso i graffiti e il significato della posizione fetale dei morti</p> <p>Geografia: Altamura e parco dell’Alta Murgia</p> <p>Scienze: Fare e documentare la scienza: la relazione scientifica Il corpo umano e le sue caratteristiche Matematica: le proporzioni e le percentuali</p> <p>Musica</p> <p>Tecnologia: studio e definizione layout lapbook</p> <p>Inglese : descrizione dell’Uomo di Altamura (something about the man from Altamura) Spagnolo: El hombre de Altamura/Altamira</p> <p>Arte: significato simbolico delle pitture rupestri</p> <p>ED.FISICA ESERCIZI GENERALI TONIFICAZIONE ED. FISICA ESERCIZI GENERALI TONIFICAZIONE</p> <p>Ed. CITTADINANZA Ecosostenibilità Agenda 2030 obiettivi</p>	
<p align="center">Personalizzazioni (eventuali)</p>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</p>	

				<p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>
	COMPITO UNITARIO**			Realizzazione di un prodotto grafico/multimediale dal titolo “Dalla alpha alla Z: le nuove generazioni raccontano l'Uomo di Altamura”
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visite guidate ● Lezione frontale ● Lezione dialogata ● Discussione libera e guidata ● Lavoro di gruppo ● Insegnamento reciproco ● Dettatura di appunti ● Costruzione di schemi di sintesi ● Percorsi autonomi di approfondimento 			
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) ● Verifiche orali ● Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) 			
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> ● libri di testo in adozione ● strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo ● film, cd rom, audiolibri. ● Esercizi guidati e schede strutturate. 			
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento alle Linee Guida per l'Educazione Civica, al Curricolo di Educazione Civica di questo I.C., è stata sviluppata nel corso dell'intero PRIMO QUADRIMESTRE</p>			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati				
Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ● 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ● 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ● 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ● 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ● 8 Consapevolezza ed espressione culturale 			

Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.	
Seconda parte	Titolo dell'U. A.:	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i> 		
Note	Le attività didattiche proposte da ciascun docente del C.d.C., le metodologie applicate, i processi	

di valutazione ed autovalutazione messe in atto, le criticità incontrate, sono state riportate nelle U.D.A: delle singole discipline

Prima parte	Disciplina Arte e Immagine		Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Arte e Immagine Classe I C U. A. Docente P. Caringella
Obiettivi di apprendimento previsti	Traguardi			<p>Incontro con l'opera d'arte</p> <p>Comunicare con le immagini</p> <p>elementi base dell'immagine</p> <p>Il punto: forme, colori, rarefazioni e addensamenti. La linea: direzione, spessore, colore e andamenti. Il colore: il cerchio cromatico3.</p> <p>Arte e società nella Preistoria, in Mesopotamia, nell'antico Egitto e nell'antica Grecia. Arte greca, Etrusca, Romana, Paleocristiana Bizantina, l'alto medioevo.</p> <p>Educazione civica (agenda 2030 obiettivo 6 eco-sostenibilità)</p> <p>Pitture rupestri</p>	
			A5		
	T4				
			C1		
			C3		
Personalizzazioni (eventuali)				L'alunno H svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. Inoltre, qualora fosse necessario, si prevedono per gli alunni DSA e BES strumenti compensativi per agevolare lo studio della disciplina e anche eventuali allungamenti dei tempi di apprendimento.	
			COMPITO DI REALTÀ**	Realizzazione di elaborati grafici e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti. Leggere le opere più significative dell'arte antica collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Le pitture rupestri.	
Metodologia	Lezione frontale e dialogate, discussione libera e guidata, esercitazioni guidate, attività laboratoriale, lavori individuali, cooperative learning, percorsi autonomi di approfondimento. Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti; reiterazione e semplificazione degli interventi didattici.				
Verifiche	Verifiche in itinere: prove pratiche Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno; coerenza della tipologia e del livello delle				

	prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.
Risorse da utilizzare	Libri di testo, strumenti per disegnare, uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo - schede predisposte dall'insegnante - computer - sussidi audiovisivi - lavagna LIM.
Tempi	Primo quadrimestre .
A Es	
Obiettivi di apprendimento	<p>A Esprimersi e comunicare A1 Superare lo stereotipo; A2 Conoscere gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, forma, texture); A3 Sviluppare la capacità di percezione spaziale; A4 Riconoscere il valore comunicativo dell'immagine. A5 Comporre elaborati personali prendendo spunto dalla realtà o da immagini fotografiche utilizzando le diverse tecniche pittoriche . A6 Comporre liberamente immagini e figure attraverso l'uso della linea e del colore;</p> <p>B Osservare e leggere le immagini B1 Usare correttamente indicazioni e schemi prefissati; B2 Saper osservare e riprodurre elementi della realtà quotidiana. B3 Stimolare l'osservazione e la rielaborazione personale di elementi naturali e non; B4 Stimolare la creatività. B5 Sviluppare la sensibilità cromatica;</p> <p>C comprendere e apprezzare le opere d'arte C1 Leggere e comprendere il contenuto di un messaggio visivo e collegarlo al relativo contesto C2 Comprendere l'importanza del patrimonio artistico inteso come testimonianza della nostra cultura C3 Acquisire la conoscenza di alcuni periodi della Storia dell'Arte Antica C4 Stimolare l'approccio al patrimonio culturale e artistico della propria città;</p> <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze T1 L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento. T2 Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. T3Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. T4 Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo,</p>
Competenze chiave europee di	1 Comunicazione nella madrelingua 2 Competenza digitale 3 Imparare a imparare 4 Competenze sociali e civiche

riferimento	5 Spirito di iniziativa e imprenditorialità 6 Consapevolezza ed espressione culturale	
Note		
Seconda parte		N. 1
Diario di bordo - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i>	<p>Strategia metodologica Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è stato il metodo induttivo: si è partiti da argomenti atti a suscitare l'interesse degli alunni attraverso esperienze creative concrete con riferimenti anche alla realtà circostante. Il lavoro in classe ha previsto: discussione iniziale per progettare il lavoro, scelta degli strumenti espressivi: ricerca dei materiali ,realizzazione dell'elaborato, analisi delle difficoltà incontrate ed esercitazioni di recupero. Sono state utilizzate diverse metodologie, video lezioni, comunicazione e trasmissione di materiali di studio, di esercitazione, link a video che gli alunni hanno fruito in autonomia e compiti assegnati con scadenze indicate per la consegna tramite il registro elettronico.</p> <p>Situazione di partenza. La classe ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vi è stato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni. In classe l'impegno degli alunni è stato costante e proficuo, anche a casa i ragazzi hanno dimostrato nel complesso di saper organizzare il proprio lavoro, eseguendo i compiti con regolarità e precisione. Quasi tutti i ragazzi, hanno frequentato le lezioni assiduamente. Nell'impostare la programmazione didattica oltre a colmare le lacune e rafforzare le abilità di base, ho cercato di promuovere la capacità di esprimere i propri pensieri, giudizi, emozioni, sentimenti, e di usare linguaggi specifici. Ho cercato di svolgere in classe la maggior parte del lavoro, in modo da seguire gli sviluppi di ciò che ogni alunno andava apprendendo, e di verificare/intervenire sull'operato di quegli allievi che presentavano le maggiori difficoltà.</p> <p>Durante il primo quadrimestre sono state svolte anche due ore di educazione civica collegate al percorso interdisciplinare sulla conoscenza della propria città, al fine di stimolare la conoscenza e tutela delle opere d'arte del nostro territorio. La maggior parte degli alunni ha rispettato le consegne, hanno prodotto i lavori in modo autonomo .In classe l'impegno degli alunni è stato generalmente accettabile.</p> <p>Attività svolta Stimolare ad osservare la realtà con maggiore attenzione. Saper tradurre in immagini grafiche o pittoriche le forme reali. Capire il significato del punto della linea e del colore nel linguaggio visivo. Saper interpretare in modo personale e creativo la realtà e produrre messaggi visivi personali ed efficaci, superando gli stereotipi. Saper utilizzare alcune tecniche grafiche pittoriche. Saper riconoscere le opere d'arte e collocarle nel periodo storico. Realizzazione della mappa di Bari Vecchia e dei monumenti più rappresentativi.</p> <p>Verifica Le verifiche sono state periodiche e sistematiche e hanno considerato l'efficacia dell'apprendimento; la valutazione ha tenuto presenti i progressi gradualmente da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza ed è stata essenzialmente sommativa e qualitativa e ha tenuto conto del contesto socio-culturale; delle relazioni e delle interazioni all'interno del gruppo classe; dell'impegno e della partecipazione durante le attività didattiche; del metodo di lavoro; della frequenza; del possesso di</p>	

conoscenze e abilità disciplinari ed ha consentito una sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza del processo di insegnamento, offrendo agli alunni un incentivo per il raggiungimento del massimo possibile sviluppo delle competenze disciplinari, in vista di un rafforzamento del concetto di sé.

Note

Prof. essa Pasqua Caringella

Classe IC

Plesso G. Verga

